

Ponte di Brunello, lavori nel limbo: si attende una risposta da Autostrade

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2020



La situazione di stallo nella quale sono precipitati **i lavori al cavalcavia dell'autostrada A8** che collega **Gazzada Schianno a Brunello** diventa ogni giorno più insostenibile per chi quotidianamente attraversa un'arteria che collega ad un importante bacino produttivo sede di molte aziende.

Il boccino, in questa fase, **è in mano alla società Autostrade** chiamata ad intervenire in quanto proprietaria del manufatto. Dalla società **attendono una risposta la Provincia di Varese**, competente della strada che passa sul ponte, i **sindaci dei due comuni** coinvolti, che vista la situazione stanno pensando di interpellare il Prefetto, e le **migliaia di lavoratori delle aziende** che devono recarsi da un lato all'altro dell'autostrada.

La vicenda, come noto, si è complicata quando durante i lavori di messa in sicurezza avviati dalla Provincia di Varese è emerso che **una trave del ponte era stata compromessa** in seguito all'incidente stradale di un mezzo di trasporto eccezionale.

La trave, in seguito al colpo ricevuto, si era spostata di diversi centimetri **rendendo necessario un intervento strutturale su tutta il ponte**. Immediatamente è stata chiusa la corsia non in sicurezza lasciando aperta al transito a senso unico quella che invece, secondo le perizie della società, **risulta perfettamente sicura**.

Secondo alcune comunicazioni informali, Autostrade avrebbe già portato avanti la progettualità degli interventi e **sarebbe in fase di affidamento dei lavori**. Gli enti coinvolti, tuttavia, attendono **una comunicazione ufficiale** con un preciso **cronoprogramma** dei lavori.

«Abbiamo inviato una lettera ad Autostrade per l'Italia chiedendo di avere al più presto il cronoprogramma dei lavori – **spiega l'assessore delegato ai Lavori Pubblici di Gazzada Schianno Roberto Carimati** -. Ad oggi non abbiamo ancora ricevuto risposta. Il problema non riguarda solo il nostro comune ma anche tutti i paesi limitrofi. Per questo chiediamo il sostegno di tutti i sindaci: se necessario chiederemo l'intervento del Prefetto. Non è nostra intenzione sollevare una polemica, vogliamo solo avere un'idea del tempo che occorrerà per risolvere la situazione del cavalcavia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it